

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dall'Assessore Marco GIUSTA sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Paola PISANO

Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO  
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e il Vicesindaco Guido MONTANARI, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DELL'ART. 35 DEL D.LGS. 33 DEL 14 MARZO 2013 E DELL'ART. 66, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 297.

Proposta della Sindaca Appendino.

In materia di procedimento amministrativo la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 disciplina tra l'altro, l'ambito riguardante i termini per la conclusione del procedimento. In particolare il comma 9 bis dell'art. 2 prevede l'obbligo di individuare un soggetto fra le figure apicali dell'ente, a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia nell'adozione del provvedimento finale, e l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale dell'ente in formato tabellare l'indicazione del titolare del potere sostitutivo.

Inoltre, il comma 9 quater del medesimo articolo stabilisce che *“Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non e' stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.”*

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha previsto che l'organo di indirizzo politico delle pubbliche amministrazioni adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione che, tra le altre cose, preveda il monitoraggio del rispetto dei termini previsti da legge o regolamenti per la conclusione dei procedimenti, assicurando altresì la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle PP.AA., delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ha introdotto obblighi di pubblicità in capo alle pubbliche amministrazioni relativamente, tra l'altro, alle prestazioni offerte e ai servizi erogati. In particolare l'art. 35 prescrive la pubblicazione dei dati riguardanti le tipologie di procedimenti amministrativi di competenza, elencando dettagliatamente le informazioni da pubblicarsi. Nello specifico è necessario procedere alla pubblicazione delle seguenti informazioni:

- “a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;*
- b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;*
- c) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;*
- d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza e' prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni,*

- gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;*
- e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;*
  - f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;*
  - g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;*
  - h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;*
  - i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;*
  - l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36;*
  - m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.”*

La Città di Torino, nel Regolamento Comunale n. 297 al Titolo V, ha definito alcune modalità attuative della L. 241/1990. Pertanto, in esecuzione a quanto previsto, in particolare dall'art. 66, comma 4 ha approvato delle schede dei procedimenti di competenza delle singole Divisioni e Servizi Centrali in cui erano riportati i termini, ove determinabili, conclusivi (intermedi e complessivi) dei singoli procedimenti.

Per rendere meglio fruibili le informazioni ai cittadini è stato elaborato dai Sistemi Informativi e dagli uffici della Segreteria Generale in collaborazione con CSI Piemonte, un programma di gestione informativa dei procedimenti amministrativi, poi pubblicato nel sito istituzionale della Città.

I dati pubblicati sono stati oggetto di aggiornamento continuo da parte dell'Ufficio Anticorruzione della Segreteria Generale. Tuttavia, come del resto è stato riscontrato anche nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 05 febbraio 2019 (mecc. 2019 00418/049), si è constatato che risulta assai difficile garantire che le informazioni siano complete e corrette considerata la vetustà del software e il fisiologico ritardo delle comunicazioni provenienti dai Servizi competenti per i singoli procedimenti.

Si aggiunga inoltre che, la vetustà del software in oggetto pone seri dubbi sulla capacità di poter intervenire efficacemente, in caso di problemi o criticità che si dovessero manifestare, da parte del fornitore del servizio di assistenza informatica della Città.

Considerate le criticità menzionate, si è valutata positivamente la possibilità di gestire la pubblicazione dei dati richiesti dalle norme attraverso un documento excel che ogni direzione avrà cura di compilare e inviare alla Segreteria Generale la quale, per il tramite dell'Ufficio Anti-corruzione, si occuperà dell'aggiornamento dei dati e della relativa pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" della Città; in riferimento alle tempistiche, seguirà comunicazione del Segretario Generale.

Si rammenta comunque l'obbligo in capo ai Servizi di dare comunicazione all'ufficio Anti-corruzione di qualsiasi modifica o aggiornamento dovesse intercorrere anche successivamente a questa fase di prima compilazione, in modo da adempiere in modo compiuto a quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

Restano inoltre ferme le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 07703/049) del 18 dicembre 2012, esecutiva dall'8 gennaio 2013, relativamente all'individuazione del sostituto in caso di inerzia, precisando che in caso di inerzia del Responsabile della Trasparenza il sostituto è il Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di procedere alla pubblicazione di un file excel contenente le informazioni la cui pubblicazione è prevista per legge, a cura dell'Ufficio Anticorruzione, accessibile direttamente dall'homepage del sito istituzionale della Città, e contenuto nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Attività e Procedimenti del medesimo (allegato A – **all. 1**);

- 2) di approvare , per le motivazioni indicate in premessa, il modello del file in formato excel di cui al precedente punto 1, il quale dovrà essere trasmesso, a cura dei Servizi competenti, all'Ufficio Anti-corruzione debitamente compilato, secondo la tempistica in seguito comunicata ad opera del Segretario Generale, fermo restando l'onere in capo ai predetti Servizi di Comunicare all'Ufficio Anti-corruzione qualsiasi modifica o aggiornamento dovesse intercorrere anche successivamente alla fase di prima stesura del documento;
- 3) di confermare le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 07703/049) del 18 dicembre 2012, esecutiva dall'8 gennaio 2013, relativamente all'individuazione del sostituto in caso di inerzia, precisando che in caso di inerzia del Responsabile della Trasparenza il sostituto è il Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

Il Segretario Generale Reggente  
Flavio Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Funzionaria in P.O. con delega  
Elisabetta Bove

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Marco Giusta

Flavio Roux

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° aprile 2019 al 15 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 aprile 2019.